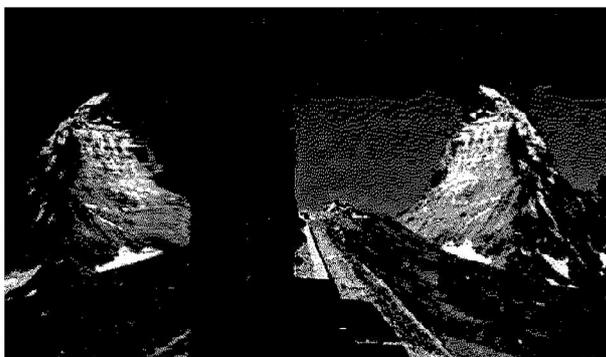


## Fondation Grand Paradis, concorso fotografico «Mobilità dolce», i vincitori



«Gira il mondo dolcemente» di Marco Monticone di Pollein, secondo posto; sopra, «Riflessioni ambientali» di Maurizio Bacci di Cerbaia Val di Pesa (Firenze) fotografia classificata al primo posto

**COGNE** (fci) Si è concluso giovedì 31 gennaio scorso il quinto concorso fotografico realizzato da **Fondation Grand Paradis** in occasione della Settimana Europea della Mobilità, nell'ambito del progetto ITER - Imaginez un Transport Efficace et Responsable, per promuovere la mobilità sostenibile e la responsabilità ambientale a favore dei mezzi di trasporto non tradizionali ed ecocompatibili.

Al concorso, aperto ai professionisti e ai dilettanti, hanno partecipato appassionati da tutta Italia e dalla Francia, inviando ben 121 fotografie scattate negli ambienti montani più suggestivi di tutto il mondo: dal Kenya, al Tibet, fino all'Islanda.

La giuria del concorso ha assegnato il primo premio a «Riflessioni ambientali» di Maurizio Bacci di Cerbaia Val di Pesa (Firenze); si è aggiudicato il secondo posto Marco Monticone di Pollein con la fotografia «Gira il mondo dolcemente»; terza classificata Laura Mori di Cesate (Milano) con «Come in un sogno». E' stato inoltre assegnato il Premio Speciale per la miglior fotografia scattata all'interno dell'Espace Grand Paradis o del territorio delle valli francesi dell'Haut-Chablais a «Par-cheggio» di Sandro Comola di Alessandria.

Il primo classificato avrà diritto ad una ascensione al Gran Paradiso per cinque persone con l'accompagnamento di una guida alpina. Il secondo classificato vince un week-end nel Parco del Gran Paradiso, comprensivo di un pernottamento in mezza pensione al residence "Au vieux grenier" di Cogne e due trattamenti al centro masso-fisioterapico Borney. Il terzo classificato si aggiudica un buono "Decathlon" da 200 euro spendibile per l'acquisto di una bicicletta. Il vincitore del Premio Speciale riceve un buono "Decathlon" da 150 euro per l'acquisto di un paio di pattini in linea e spendibile nei negozi Decathlon di tutto il mondo. La giuria, composta da fotografo naturalista Enzo Massa Micon, dai fotografi professionisti Paolo Rey e Patrick Brault, dal direttore di Fondation Grand Paradis Luisa Vuillemoz e dal vice presidente della Communauté de Communes de la Vallée d'Aulps Sophie Muffat, ha inoltre selezionato otto fotografie - e tra queste «Ritorno dalle Pyramides calcaires» di

Nicola Alessi di Introd - che, insieme con gli scatti premiati, entreranno a far parte dell'esposizione su pannelli led retroilluminati al Centro Visitatori del Parco a Valsavarenche. Le opere saranno pubblicate anche in una photogallery sul sito [www.grand-paradis.it](http://www.grand-paradis.it). Intanto è notizia dei giorni scorsi che il Parco del Gran Paradiso è l'area protetta più conosciuta d'Italia. Lo rivela il terzo rapporto «Italiani, turismo sostenibile e ecoturismo», presentato a Milano dalla Fondazione Univerde, in occasione della Borsa Internazionale del Turismo di Milano.